



il Percorso
LIBROPEDONALE
di Songavazzo
PASSEGGIANDO NEI BORGHI

INQUADRA IL QR Code
per ascoltare integralmente il brano estratto letto dall'autore



4
TU SEI QUI



«[...]

Di fondamentale importanza era lo spazio per il cortile, in dialetto “era”, spesso dotato di pozzo con acqua sorgiva, necessaria per l’orto ed il pollaio.

“L’era” rappresentava la congiunzione sociale, il transito, la vitalità.

Nel cortile i bimbi giocavano, le genti lavoravano, gli animali interagivano con l’uomo.

Lì si scandivano le stagioni, le cerimonie come la macellazione del maiale, e lì qualche artista amava dipingere affreschi o intagliare attrezzi, per abbellire il più possibile questo luogo non privo di una certa sacralità contadina.

[...]»

Giuliano Covelli
Brano inedito, 2022